

Statua di vasi linfatici della cavità toracica e addominale - ceroplasma anatomico femminile - medicina e chirurgia

Susini, Clemente



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/PV300-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/PV300-00001/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 1

Codice scheda: PV300-00001

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000019

ALTRI CODICI

Altro codice: EXPO/ R03

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: ceroplasma anatomico femminile

Tipologia: di Clemente Susini

Denominazione: Statua di vasi linfatici della cavità toracica e addominale

Identificazione: pendant

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Identificazione: Cera anatomica femminile del Susini

CATEGORIA

Categoria principale: medicina e chirurgia

Altra categoria: chirurgia

Altra categoria: angiologia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: università

Denominazione: Università di Pavia - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Corso Strada Nuova, 65

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo per la Storia dell'Università

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo per la Storia dell'Università - Sezione di Medicina

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 3]: Ospedale S. Matteo

Altra denominazione [2 / 3]: Monastero del Leano

Altra denominazione [3 / 3]: Università degli Studi

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: FI

Comune: Firenze

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Officina di ceroplastica fiorentina di Felice Fontana

Specifiche

Proveniente dalla prestigiosa scuola di ceroplastica diretta da Felice Fontana nel Granducato di Toscana, il manufatto viene acquistata da Antonio Scarpa alla fine del Settecento con la cera maschile suo pendant, quest'ultima giunge all'Università di Pavia il 30 dicembre 1794, mentre quella femminile il 30 luglio 1795 (lettera CXXXI, 2 agosto 1795 al Regio Magistrato Politico Camerale)

DATA

Data ingresso: 1790 ca.

Data uscita: 1795

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Prospetto degli oggetti esistenti al 27 ottobre 1937 nel Museo Storico della R. Università

Data: 1937

Collocazione: Museo per la Storia dell'Università

Numero: 1910

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione della Sezione di Medicina del Museo per la Storia dell'Università

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 512379,18117

PUNTO|Coordinata Y: 5003718,5565

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 77

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XVIII

Frazione cronologica: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1795

Validità: ca.

A: 1795

Validità: ca.

Specifica: viene consegnata il 31 luglio 1795

Motivazione cronologia: analisi storica

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ruolo: modellatore

Autore/Nome scelto: Susini, Clemente

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1754/ 1814

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: ambito fiorentino

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: scuola di Felice Fontana

COMMITTENZA

Data: 1797 post

Nome: Scarpa, Antonio

Motivazione committenza: documentazione

DATI TECNICI

Materia e tecnica: cera (acido cerotinico, acido melissico, alcool miricilico, cerilico)

Materia e tecnica: pigmenti

Materia e tecnica: garza

Materia e tecnica: fili

Materia e tecnica: legno di noce

Materia e tecnica: capelli

Materia e tecnica: stoppa

MISURE

Unità: cm

Altezza: 118

Profondità: 70,5

Lunghezza: 171,5

Specifiche: grandezza naturale, conteca

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

La cera anatomica policroma raffigura una giovane donna a grandezza naturale, resa realisticamente e mollemente adagiata in posizione supina con il capo lievemente piegato all'indietro sopra un cuscino di seta. Gli occhi e la bocca sono socchiusi in un'espressione languida ed estatica. I capelli, raccolti in due trecce, realizzati con capelli veri, le ciglia e i peli pubici in stoppa sono applicati sul modello in cera; inoltre il pube appare coperto da una garza. Si tratta di una statua che esibisce, tramite un'apertura sul ventre della donna, gli organi e il sistema dei vasi linfatici della cavità toracica e addominale, modellati con estrema esattezza anatomica. Le viscere, che fuoriescono dalla conca del bacino sono fermate da un nastro a nappina blu. Il ceroplasma anatomico è modellato in cera attraverso l'assemblaggio di diversi pezzi, scomponibili, ottenuti con stampi in gesso, poi rifiniti: venivano colorati, aggiunti dettagli e stesa una velatura per conferire lucentezza.

Come tutti i modelli anatomici la scultura può essere smontata, spostando la parte degli intestini, mostra l'apparato uro-genitale che racchiude un utero leggermente rigonfio per una gravidanza al quarto mese, mostrando anche la rete dei vasi linfatici uterini, e non, come nella maggior parte delle cere fiorentine, un piccolo feto.

Il colore dell'incarnato, a differenza di altri modelli di Susini appare giallognolo e pallido. La statua non prevede all'interno uno scheletro in ferro che serviva per dare stabilità ai ceroplasmi in particolare durante gli spostamenti; altre invece venivano preparati su ossa vere. Il manufatto è conservato in una teca di vetro appoggiata su una sorta di lettino in legno di noce coevo, recante una piccola targa didascalica con inciso il nome di Clemente Susini.

Funzione

Si tratta di un ceroplasma anatomico modellato in cera, raffigurante una donna, formato dall'assemblaggio di diversi pezzi smontabili al fine di mostrare gli apparati e organi interni. Il manufatto ha uno scopo didattico e didascalico dell'anatomia femminile e il modello deve essere stato approntato dall'analisi di diversi cadaveri umani.

Notizie storico-critiche

La statua è modellata dal fiorentino Clemente Susini (1754- 1814) formatosi alla celebre scuola di ceroplastica anatomica della Specola, fondata a Firenze nel 1771 con il sostegno del granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena e diretta da Felice Fontana. Susini, entrato nell'officina fiorentina nel 1773 e divenuto modellatore capo nel 1782, è considerato il migliore per abilità tecnica, esattezza e perfezione nella descrizione dei pezzi anatomici, è richiesto in tutta Italia, in Europa e in Egitto e lodato da personaggi quali Goethe, il medico militare des Genettes e in particolare da

Antonio Scarpa che gli commissiona sia la cera femminile che il pendant maschile. A tale proposito il noto anatomista, professore nell'Ateneo pavese scrive "E' assolutamente un capo d'opera nel suo genere la positura data alla statua è la più giudiziosa che ritrovar si possa; le diverse province dei linfatici e le loro direzioni sono espresse con la massima esattezza, non vi è cosa in questa statua che non regga al più scrupoloso esame di abile scultore e di un anatomico".

La due cere del Susini (la maschile raffigura un uomo scorticato in cui si evidenziano i vasi linfatici) modellate nella prestigiosa scuola ceroplastica fiorentina vengono commissionate alla fine del Settecento da Antonio Scarpa (ma l'idea dell'acquisto risale al 1787) come si evince da un suo autografo, datato 28 luglio 1792, conservato presso la Reale Biblioteca Nazionale di Firenze, in cui l'anatomico pavese precisa: "sarà opportuno che il R. Prof.e Scarpa solleciti presso il Prof.e Fontana in Firenze la trasmissione dei preparati in cera già ordinati". Un'altra lettera del 9 febbraio 1795, oltre a confermare l'attribuzione al Susini, precisa che l'autore fu pagato per la fattura della statua femminile 80 zecchini. Il ricco carteggio tra Scarpa e varie figure della scuola fiorentina, ci riferiscono non solo del costo della statua femminile, ma anche della durata del lavoro quantificato in circa quattro anni e della provenienza della cera da Trieste e Venezia, direttamente acquistata dall'Ateneo pavese per diminuire i costi.

La duttilità della cera e la facilità di colorazione, consentono di rappresentare in modo estremamente realistico i particolari anatomici, al punto che i ceroplasmi diventano, per le infinite potenzialità di riproduzione del reale a fini scientifici, una valida alternativa alla tecnica della dissezione, ai preparati umani essiccati (per iniezioni della parti anatomiche).

Il ceroplasma anatomico, approntato dall'analisi di diversi cadaveri umani, oltre ad avere un indubbio scopo didattico, divulgativo e scientifico, illustrando con precisione gli organi della cavità toracica e addominale, ha anche un notevole valore artistico, lo stesso Scarpa parlando dei modellatori li definisce "artisti". Tali capolavori in cera venivano, inoltre, esibiti in vere e proprie esposizioni pubbliche per essere godute anche da un pubblico di non addetti ai lavori.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

La gamba destra era spezzata all'altezza del ginocchio, secondo una tradizione orale fu volutamente rotta dalle truppe russo-austriache per constatare che la statua fosse veramente in cera e non una donna reale. Frattura sulla natica destra. Le parti colorate, principalmente i vasi del sistema venoso, in origine viola-blu sono virati, a causa dell'ossidazione dei pigmenti verso un color verde tendente all'indaco.

Modalità di conservazione: entro teca in vetro originale

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2001

Descrizione intervento

E' stata risaldata la gamba destra fratturata sotto il ginocchio con l'utilizzo di antiche ricette e rimossa anche la patina superficiale dell'incarnato alterata dovuta a tentativi di precedenti "restauri".

Note

Il delicato intervento di restauro, promosso dal Museo per la Storia dell'Università e durato un mese, ha reso possibile anche la rimozione degli intestini, con l'inserimento di una sottile pellicola di melinex che rende ancora amovibile la parte.

Nome operatore [1 / 2]: Moradei, Rossana

Nome operatore [2 / 2]: Mannucci, Claudia

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Officina di ceroplastica di Felice Fontana

Data acquisizione: 1795

Luogo acquisizione: Firenze

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: Università degli Studi di Pavia

Indirizzo: Corso Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_PST_PV300-00001_01

Specifiche: #expo#

Nome del file: EXPO_PST_PV300-00001_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_PST_PV300-00001_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_PST_PV300-00001_02.JPG

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_PST_PV300-00001_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_PST_PV300-00001_02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Monza F.

Titolo libro o rivista: Anatomia in posa. Il Museo Anatomico di Pavia dal XVIII al XX secolo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 67-79

BIBLIOGRAFIA [2 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Vito M.

Titolo libro o rivista: Breve storia della ceroplastica

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: s.d.

V., pp., nn.: pagine manoscritte

BIBLIOGRAFIA [3 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Garbarino M.C.

Titolo libro o rivista: Musei nell'Ottocento

Titolo contributo: Dalla molteplicità all'unità. Le molte vie del Museo per la Storia dell'Università

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: pp. 106-114

BIBLIOGRAFIA [4 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Garbarino M.C./ Sora S.

Titolo libro o rivista: Storia dell'Università di Pavia

Titolo contributo: L'archivio del Museo per la Storia dell'Università di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: vol. 1, pp. 1295-1297

BIBLIOGRAFIA [5 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mazzarello P.

Titolo libro o rivista: Pavia e le svolte della scienza

Anno di edizione: 2011

BIBLIOGRAFIA [6 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Garbarino M.C.

Titolo libro o rivista: Storia didattica e scienze. Pavia 1975-2010

Titolo contributo: La catalogazione degli strumenti scientifici del Sistema Museale di Ateneo

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: pp. 171-179

BIBLIOGRAFIA [7 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mazzarello P.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia. L'età moderne e contemporanea

Titolo contributo: Storia della medicina pavese da Spallanzani e Scarpa a Golgi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: V, pp. 369-399

BIBLIOGRAFIA [8 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bevilacqua F./ Falomo L./ Garbarino M.C. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Museologia scientifica

Titolo contributo

Il sistema dei musei e delle collezioni dell'università di Pavia: un progetto di valorizzazione (Atti del XIV congresso ANMS, Torino, 10-12 novembre 2004)

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: n.2, pp. 337-342

BIBLIOGRAFIA [9 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Zoja G.

Titolo libro o rivista: Cenni storici sopra il Gabinetto di anatomia umana della R. Università di Pavia

Anno di edizione: 1889

BIBLIOGRAFIA [10 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pensa A.

Titolo libro o rivista: Visita al museo della storia dell'Università di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1961

BIBLIOGRAFIA [11 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Calligaro A.

Titolo libro o rivista: Politecnico

Titolo contributo: Il Museo per la Storia dell'Università di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: vol.4, n.4, dicembre 1991

BIBLIOGRAFIA [12 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Knoefel Peter K.

Titolo libro o rivista: Felice Fontana. Vita e opere

Luogo di edizione: Rovereto

Anno di edizione: 1991

BIBLIOGRAFIA [13 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Le cere anatomiche della Specola

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1979

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Mazzarello, Paolo

Referente scientifico: Garbarino, Carla

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2020/09/21

Ultima modifica scheda - ora: 11.26

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2020/09/26

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2015/04/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 09.30